

# COMUNE PONTE DI PIAVE Provincia di Treviso

COPIA

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 Reg. Delibere in data 16/06/2013

## Oggetto: CONCESSIONE CITTADINANZA ONORARIA A DON ANGELO FALIVA

L'anno duemilatredici, addì sedici del mese di Giugno alle ore 09:15 c/o la Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ZANCHETTA ROBERTO	Presidente	X	
BONATO PIO	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
DE FAVERI LUIGI	Consigliere	X	
RORATO CLAUDIO	Consigliere	X	
PARO MARIA	Consigliere	X	
MORICI DINO	Consigliere	X	
NARDO SIMONE	Consigliere		X
NARDI GIULIA	Consigliere		X
CAMPAGNARO ANDREA	Consigliere		X
ZAMUNER LUCA	Consigliere	X	
SCAPOLAN MASSIMO	Consigliere	X	
LORENZON MIRCO	Consigliere	X	
ROMA PAOLA	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	

Presenti n. 14 Assenti n. 3

Atto di Consiglio Pag. 1

### OGGETTO: CONCESSIONE CITTADINANZA ONORARIA A DON ANGELO FALIVA

## PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto, ha conseguito i pareri di competenza secondo quando prescritto dall' art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 nelle seguenti risultanze

Atto di Consiglio Pag. 2

Introduce l'argomento il Sindaco, evidenziando l'importante significato simbolico dato dalla concessione della cittadinanza onoraria che resterà negli archivi storici del Comune, a testimonianza del riconoscimento dato alle personalità illustri del Comune.

Procede quindi a dare lettura della motivazione contenuta nella delibera agli atti che di seguito si riporta:

Don Angelo Faliva lascia la comunità di Negrisia dopo 24 anni di cammino e 50 anni di sacerdozio. Ogni Parroco che è transitato a Negrisia ha lasciato il suo segno: sia per l'attività spirituale che per quella materiale. Così è stato, dall'agosto 1988 ad oggi anche per Don Angelo il quale, nel testimoniare la fede, ha sempre stimolato la propria comunità oltre che alla ricerca della parola di Dio ed alla testimonianza dell'essere cristiano, anche con opere di ristrutturazione che hanno riguardato la Chiesa, il Campanile, l'Asilo, la Casa della Dottrina, la ristrutturazione dell'ex Cinema Parrocchiale.

Nato a Sarego (VI) il 28 gennaio 1930, primo di otto fratelli, matura la vocazione in età adulta, a 22 anni, e viene ordinato Sacerdote il 2 settembre del 1962 dal Vescovo Antonio Mistrorigo. Inizia l'attività pastorale come Cappellano a Mussolente per 6 anni per continuare poi per 4 anni a Quinto di Treviso quando viene chiamato a fondare la Parrocchia di San Marco di Mogliano dove rimane per 16 anni fino a quando il 21 agosto 1988 viene chiamato a gestire la Parrocchia di Negrisia.

Il pensiero per i suoi fedeli, affidatigli ventiquattro anni fa dall'allora Vescovo Mistrorigo, è sempre stato il tema dominante della pastorale che Don Angelo nella comunità di Negrisia, con i suoi mille settecento abitanti, ha sempre condotto con tanta energia e rigore.

Un Parroco che non ha mai pensato a se stesso: lo testimoniano le mura e gli arredi di una canonica che portano le tracce di un tempo ormai lontano, ma pur sempre un luogo nel quale questo Parroco, dalla vocazione adulta, ha maturato progetti, proposte, idee, messaggi, rivolti ad un paese dal tessuto agricolo del ricco nord est.

Con spirito di grande abnegazione ha posto mano all'aratro senza mai voltarsi indietro, senza lesinare fatiche, senza risparmiare energie, svolgendo il ministero del Parroco a 360 gradi senza trascurare alcun ambito della realtà che era stato chiamato a guidare, a partire dalla famiglia e dai giovani.

Di questi ultimi ha avuto a cuore la formazione educativa e cristiana fin dalla prima infanzia mediante la scuola materna parrocchiale e la costituzione di un autentico "esercito di chierichetti" fino alla catechesi per i giovani e la famiglia.

Di rilievo in tal senso alcune iniziative ancora oggi presenti in Parrocchia, tra cui la "Pellegrinatio Marianae" per le vie del paese e per le famiglie per un intero mese; l'anno giubilare della famiglia, la riscoperta della figura del padre mediante un anno dedicato a San Giuseppe.

Lo scorso 7 ottobre, con una solenne Celebrazione Eucaristica, la Comunità di Negrisia ha festeggiato e ringraziato il suo Pastore che dopo 50 anni di Sacerdozio e 24 anni di reggenza della Parrocchia di Negrisia ha cessato la sua opera pastorale in qualità di Parrocc rimanendo reggente fino al 14 ottobre, quando la Parrocchia è stata affidata a Don Alberto e a Don Gianni, a seguito della nuova riorganizzazione pastorale che ha interessato la Diocesi di Treviso.

Rivolgo, a nome di tutta la comunità di Ponte di Piave, le più sentite e vive felicitazioni per gli

importanti traguardi raggiunti da Don Angelo: i cinquant'anni di Sacerdozio ed i 24 anni di guida pastorale della comunità di Negrisia.

Un quarto di secolo trascorso in mezzo a noi, guidando da Parroco la comunità cristiana di Negrisia.

Sono stati anni di grandi cambiamenti, di trasformazioni radicali della società in cui viviamo, di una vera e propria rivoluzione politica, sociale, culturale, di mentalità.

Nel svolgere il suo ministero di Parroco, ha saputo traghettare, senza sbandamenti, la barca della Chiesa locale, dalle acque calme e limacciose di un mondo contadino antico che non c'è più a quelle turbolenti ed imprevedibili del mondo moderno.

Con spirito di grande abnegazione ha posto mano all'aratro senza mai voltarsi indietro, senza lesinare le fatiche, senza risparmiare energie, preoccupato solo che il suo gregge non perdesse l'ancora della fede.

Ora Don Angelo rimane nella nostra comunità civile e parrocchiale di Negrisia "da buon pensionato" ma sempre pronto a rispondere alle necessità della Parrocchia.

Lo ha dimostrato anche domenica 20 maggio scorso quando ha aperto la Celebrazione Eucaristica che ha festeggiato il decennale di sacerdozio di Don Alberto e di Don Gianni: la sua guida spirituale, silenziosa ma significativa, non mancherà mai!

Procede quindi alla consegna a Don Angelo Faliva di una targa a nome dell'Amministrazione comunale.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

Cons. Mirco Lorenzon: ricorda che per 25 anni Don Angelo è stato un punto di riferimento per Negrisia, è stato una figura molto importante per la popolazione; esprime un sentito ringraziamento a Don Angelo Faliva per quanto fatto.

Cons. Massimo Scapolan: si associa alla felicità di oggi per la cittadinanza onoraria a Don Angelo; ricorda che tra le cittadinanze onorarie concesse in passato vi sono due Parroci che sono due figure importanti per la comunità; evidenzia che oramai i Parroci sono di fatto importanti agenzie educative con i quali collaborare per le attività a favore della collettività; esprime un sentito ringraziamento a Don Angelo.

Cons. Paola Roma: si associa alle affermazioni di plauso dei Consiglieri che l'hanno preceduta, ricorda che Don Angelo è stato una guida molto importante per la comunità di Negrisia e lo ringrazia per quanto ha fatto; evidenzia che è stato una guida anche per la scuola materna; esprime infine un sentito ringraziamento perchè è stato una guida anche per lei, nell'ambito delle attività a favore della comunità.

Sindaco: sottolinea come giustamente i colleghi Consiglieri hanno rappresentato l'importanza della figura del Parroco nella nostra comunità. In particolare ricorda come negli ultimi tempi sia cambiato il rapporto tra Amministrazioni comunali e Parroci.

Il Parroco non è più oggigiorno il soggetto che dice Messa ma è un interlocutore importantissimo per le Amministrazioni comunali: il Parroco è una sentinella che si rapporta con l'Amministrazione, evidenziando bisogni crescenti, situazioni di disagio e di inadeguatezza.

Il fatto di poter contare su figure come quelle dei Parroci, considerato che oggi l'Amministrazione comunale è chiamata a svolgere un ruolo di compensazione, di supporto, di vicinanza di tipo sociale alle tante situazioni di marginalità e di disagio sociale, permette di capire che non siamo soli a gestire le tante emergenze quotidiane, ma che si può interagire con interlocutori disponibili che sanno evidenziare anche le situazioni più nascoste.

Nel ringraziare in particolare Don Angelo, intende rivolgere il proprio ringraziamento anche agli altri

Parroci per l'azione che svolgono nel territorio.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'Amministrazione comunale intende conferire la "Cittadinanza Onoraria" a Don Angelo Faliva - Parroco di Negrisia dal 1988 al 2012, in ragione dei seguenti meriti acquisiti:

"Per aver guidato con impegno e dedizione la vita della Parrocchia di San Romano di Negrisia, promuovendone il bene spirituale e contribuendo in modo significativo alla crescita della Comunità.

Ritenuto che relativamente al presente atto non necessita l'acquisizione dei pareri nè di regolarità tecnica nè contabile.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri comunali presenti e votanti.

#### **DELIBERA**

1. di conferire la "Cittadinanza Onoraria" a Don Angelo Faliva per le motivazioni specificate in premessa.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ZANCHETTA ROBERTO	F.to DOTT. PARISI VINCENZO
*************	*************
	<b>DI ESECUTIVITA'</b> 18.08.2002, n° 267)
	che la suestesa deliberazione, non soggetta al e stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo
□ è divenuta ESECUTIVA il	
Lì	
IL SEG	GRETARIO COMUNALE
F.to D	OTT. PARISI VINCENZO
*************	*************
Copia conforme all'originale per uso amministrat	ivo
Lì,	
	RETARIO COMUNALE ARISI VINCENZO
*************	*************

Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.